pagina 8

Il destino degli Erdisu al vertice Tondo-Pdl

TRIESTE - L'ipotesi di cancellazione degli Erdisu (Enti regionali di diritto allo studio) di Udine e Trieste sarà affrontata nel corso della riunione già convocata dal Presidente della Regione, Renzo Tondo, per martedì a Trieste con gli assessori e il gruppo consiliare del Pdl.

A fissare l'agenda è stato lo stesso presidente, durante un incontro lampo, ieri durante la pausa dei lavori in Consiglio regionale, durante il quale si è preso atto, stante il ritardo con i lavori d'Aula procedono, che comunque il disegno di legge sulla riforma del finanziamento delle Università scivolerà nella sessione di giugno. E dunque l'ipotesi di cancellare gli Erdisu con un emendamento 'bliz' al testo viene meno, allentando le tensioni.

Quelle che contrappongono l'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen - che dal presidente Tondo due anni fa ha ricevuto mandato di costruire un percorso per la cancellazione degli enti - alla componente del Pdl che vuole un percorso tradizionale che contempli una legge dedicata. Con tempi tanto lunghi malignano alcuni a Palazzo da scongiurare anche in questa legislatura la possibilità di eliminare i due consigli di amministrazione, appetibili dal punto di vista politico.

E se in un incontro con gli studenti, sempre ieri, l'assessore Rosolen ha spiegato che «l'ipotesi di riforma non è legata ai servizi, ma alla governance e che comunque qualsiasi tipo progetto avrà tempi lunghi e vedrà la partecipazione degli studenti», il consigliere Piero Camber ha precisato che l'operazione di può fare, ma «si dovranno dimostrare la vantaggiosità economica e il mantenimento dello stello livello dei servizi».

So.Si.